DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

15 MAGGIO 2025

Classe 5AU

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE 3
   OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3
   ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 12
   ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA 13
   METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE 13
   MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL 13
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE 13
5. DOCUMENTI ALLEGATI 13
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15
   PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 15
   PROGRAMMA DI ITALIANO 17
   PROGRAMMA DI LATINO 21
   PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE 23
   PROGRAMMA DI STORIA 26
   PROGRAMMA DI FILOSOFIA 28
   PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE 29
   PROGRAMMA DI MATEMATICA 30
   PROGRAMMA DI FISICA 32
   PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI 34
   PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE 36
   PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 39
   PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC) 40
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE 42
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME 48

ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"
con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 67/2025

CLASSE 5AU

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	**Totale ore settimanali**	**Docente** *(Cognome e nome)*	**Incarichi nel Consiglio** *(Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica, Referente PCTO, Tutor per l'orientamento)*
Religione	1	Liut Francesco	
Italiano	4	Iozzia Giovanni	Coordinatore, Referente Educazione Civica
Latino	2	Iozzia Giovanni	Coordinatore, Referente Educazione Civica
Inglese	3	Lupato Emanuela	
Storia	2	Spampinato Carmela	Segretario
Filosofia	3	Tonella Giovanni	Ref. PCTO
Matematica	2	Viola Paolo	
Fisica	2	Viola Paolo	
Scienze naturali	2	Bonato Stephen	
Storia dell'arte	3	Fallacara Domenico	
Scienze motorie	2	Baldo Teresa	
Scienze umane	5	Sestini Raffaella	
Sostegno	5	Gelormini Filomena	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5AU è composta attualmente da 22 studenti.
Il percorso di apprendimento e insegnamento del quinquennio si è realizzato in un clima di generale collaborazione.
La maggior parte degli alunni ha ottenuto un livello discreto di competenze, ma, pur lavorando nell'ottica dello sviluppo graduale di una relazione dialogica e della padronanza argomentativa, sono pochi coloro che hanno partecipato attivamente alle lezioni, molti hanno preferito un atteggiamento di ascolto e sedimentazione, motivo per cui i progressi e gli sviluppi raggiunti non sono stati omogenei. Lo studio quindi, tranne che per pochi, è risultato principalmente mnemonico e poco incline alla rielaborazione dei contenuti.
Alcuni alunni, poi, hanno risentito di un metodo di apprendimento discontinuo, settoriale e poco incline alla logica argomentativa: la causa di ciò può essere dovuta, in parte, alla mancanza di continuità didattica nel quinquennio, in quanto il Consiglio di Classe è spesso cambiato nelle sue componenti quasi ogni anno e sono pochi i docenti che hanno seguito la classe dalla prima alla quinta. Inoltre, il periodo di Covid nei primi due anni, fondamentali per l'acquisizione delle competenze trasversali e di un solido metodo di studio, ha probabilmente influito sugli apprendimenti.
Un piccolo gruppo di alunni ha comunque raggiunto risultati molto buoni in tutte o quasi tutte le discipline scolastiche.
Il rapporto con i docenti e il comportamento adottato dagli studenti è stato corretto, in linea con il regolamento di Istituto.
Le dinamiche relazionali fra pari si sono rivelate generalmente serene e improntate al rispetto reciproco.
La frequenza scolastica è stata costante per la maggior parte degli alunni.
Sono presenti allievi con disabilità per i quali si rimanda allo specifico allegato riservato.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	**Discipline coinvolte (e relativi temi o autori trattati)**
Esistenza, angoscia, nichilismo e male di vivere	ITALIANO Leopardi: pessimismo storico e cosmico. Pascoli: morte del padre e visione tragica dell'esistenza. Baudelaire, *I fiori del male*. I poeti maledetti. D'Annunzio: nichilismo e superuomo Montale e la sua poetica. Ungaretti: la guerra, raccolta poetica *Allegria*. Pirandello, le maschere; i romanzi e il teatro. Svevo, *La coscienza di Zeno.* LATINO Seneca, *Epistulae ad Lucilium, De brevitate vita*e; *Naturales quaestiones*; le tragedie. SCIENZE UMANE Maritain e umanesimo integrale: educazione rivolta all'intera esistenza, non solo

	cognitiva Bauman: società liquida e globalizzazione FILOSOFIA Kierkegaard: scelta, possibilità, angoscia Schopenhauer: volontà, vita, desiderio, dolore Nietzsche: apollineo e dionisiaco e tragedia greca, fasi di sviluppo del nichilismo, angoscia per il crollo dei valori, superuomo ed eterno ritorno, peso della memoria (utilità della storia). Marx: sfruttamento e alienazione del proletariato. Husserl: il mondo della vita e la crisi delle scienze europee. Heidegger: angoscia, essere-per-la-morte, nichilismo come oblio dell'essere. Sartre: l'esistenzialismo come umanismo: angoscia e libertà, l'esistenza precede l'essenza, l'essere in sé e l'essere per sé. STORIA Le due guerre mondiali INGLESE Joyce: Dubliners, paralysis, epiphany Il nichilismo in Hemingway STORIA DELL'ARTE F. Goya, pitture nere ("Saturno divora un figlio") C.D. Friedrich, "Il viandante sul mare di nebbia" (sublime) T. Gericault, "La zattera della Medusa" E. Degas, "L'assenzio" E. Munch, "Sera nel corso Karl Johann", "Il grido" Il Dada e la reazione alle angosce della Grande Guerra L'informale/espressionismo astratto e la reazione alle angosce del Dopoguerra SCIENZE NATURALI Chimica del carbonio e composti organici
Lavoro, alienazione e diritti	ITALIANO Verga, *Rosso Malpelo*, *Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*. La figura dell'impiegato e l'alienazione nei romanzi/novelle di Pirandello e Svevo. LATINO Seneca: la schiavitù presso i Romani. Tacito: la schiavitù presso i Germani. SCIENZE UMANE Gentile: la scuola elitaria e il liceo Dewey: democrazia ed educazione, diritto all'istruzione Montessori: diritti dell'infanzia, l'apprendimento attraverso il lavoro Don Milani: diritto all'istruzione popolare Freire FILOSOFIA Marx: tipi di alienazione, sfruttamento del lavoro e plusvalore, proprietà privata dei mezzi di produzione, rivoluzione ed emancipazione Horkheimer-Adorno: la dialettica dell'illuminismo

	Marcuse: manipolazione dei desideri, alienazione del consumatore e consumismo STORIA La nascita della questione operaia. La società di massa. Approfondimento sul concetto di egemonia culturale in A. Gramsci, come intellettuale antifascista INGLESE Dickens e lo sfruttamento dei lavoratori Victorian Age e riforme sociali STORIA DELL'ARTE G. Courbet, "Gli spaccapietre" J.-F. Millet, "Le spigolatrici" G. Pellizza da Volpedo, "Il quarto stato" V. van Gogh, "I mangiatori di patate" U. Boccioni, "La città che sale" SCIENZE NATURALI La cellula al lavoro: il metabolismo cellulare
Inconscio, sogno e crisi dell'io	ITALIANO Leopardi: immaginazione, indefinito. Pirandello: le maschere; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *Sei personaggi in cerca d'autore*. Pascoli: il "nido"; il "fanciullino"; il simbolismo. Svevo, *La coscienza di Zeno.* LATINO Seneca: le tragedie (*Edipo*) Apuleio, *Metamorfosi* (Amore e Psiche) SCIENZE UMANE Freud: sviluppo del bambino FILOSOFIA Kierkegaard: scelte di vita e stadi dell'esistenza Nietzsche: io e pulsioni, crollo dei valori assoluti, tre metamorfosi dello spirito Freud: l'interpretazione dei sogni, i luoghi e le istanze psichiche STORIA DELL'ARTE Surrealismo
Comunicazione, linguaggio e mass media	ITALIANO D'Annunzio e il poeta vate. LATINO Quintiliano e la retorica. SCIENZE UMANE Globalizzazione Disparità di genere nei mass media Popper e la TV

	Educazione ai mass media e loro uso didattico FILOSOFIA Marx: proprietà privata dei mezzi di distribuzione delle idee e ideologia, attivismo politico e coscienza di classe Heidegger: il discorso come esistenziale, l'anonimo "si" e la massificazione Wittgenstein: il linguaggio tra rappresentazione e gioco linguistico Circolo di Vienna: la questione del significato Scuola di Francoforte: mass media e manipolazione dei bisogni delle masse STORIA La diffusione dei mezzi di comunicazione: giornali, radio, cinema, tv Forme di censura e repressione della libertà di espressione nei totalitarismi INGLESE Il linguaggio in 1984 STORIA DELL'ARTE La fotografia e la sua influenza anche sulla pittura La trasformazione del linguaggio artistico nell'arte del Novecento SCIENZE NATURALI DNA, RNA e il linguaggio della vita La sintesi proteica
Totalitarismi, dittature e democrazia	ITALIANO D'Annunzio, il superuomo e i rapporti con il fascismo. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* LATINO Seneca: il principato di Nerone e la degenerazione del potere (tragedie). Tacito: Nerone e il potere assoluto; corruzione dell'impero; il mito della "purezza" dei Germani attraverso la lettura strumentale dell'opera *Germania* nella propaganda nazista. Lucano: la guerra civile e la figura negativa di Cesare nel *Bellum civile* SCIENZE UMANE Dewey e Montessori: educazione e democrazia Giovanni Gentile e la riforma dell'istruzione Globalizzazione politica e diffusione del sistema democratico Piano Dalton Le varie tipologie di stato. La crisi democratica. Arendt e le origini del totalitarismo FILOSOFIA Nietzsche: oltreuomo e superuomo Scuola di Francoforte: totalitarismo e democrazia STORIA I tre totalitarismi I provvedimenti fondamentali che segnarono il passaggio a governi totalitari in Russia, Germania ed Italia Le riforme elettorali in Italia (dall'età giolittiana al voto alle donne)

	L'imperfezione" del totalitarismo fascista La perestrojka di Gorbaciov INGLESE 1984 e Animal Farm di Orwell STORIA DELL'ARTE Dalla rivoluzione francese all'impero napoleonico (David, Goya) E. Delacroix, "La libertà che guida il popolo" I rapporti tra l'arte del primo Novecento e i fascismi: dalle tematiche futuriste alla denuncia ("Guernica") all'"arte degenerata"
Scienza e tecnica	ITALIANO Positivismo, Naturalismo e Verismo. Leopardi: la critica alle magnifiche sorti progressive. Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore.* Svevo, *La coscienza di Zeno* (ultimo capitolo del romanzo "*La profezia di un'apocalisse cosmica*"). LATINO Seneca, *Naturales quaestiones* (Fisica e teologia). Plinio il Giovane, *Epistulae - L'eruzione del Vesuvio* (V, 16, 4-11, 13-21) (elogio dello zio Plinio il Vecchio). SCIENZE UMANE Pedagogia scientifica in Decroly, Montessori. FILOSOFIA Heidegger: l'essenza della tecnica, tecnica antica e moderna, rapporto tra tecnica, metafisica e volontà di potenza, etc. Epistemologia contemporanea: Duhem, Poincaré, Popper, Kuhn Feyerabend STORIA Gli esperimenti scientifici nei lager e l'eugenetica La bomba atomica:le minacce nucleari La corsa allo spazio tra USA e URSS durante la Guerra fredda SCIENZE NATURALI Biotecnologie STORIA DELL'ARTE W. Turner, "La valorosa Téméraire", "Pioggia, vapore, velocità" L'architettura del ferro La fotografia Le trasformazioni tecniche alla base della rivoluzione impressionista La produzione industriale, l'Arts and Crafts Movement e l'Art Nouveau I prodotti alla base del Ready-Made nell'arte Dada
Tempo e coscienza	ITALIANO Svevo, *La coscienza di Zeno* (il tempo nel romanzo) Dante, *Paradiso* (tempo ed eternità)

	LATINO Seneca, *Epistulae ad Lucilium* e *De brevitate vitae.* SCIENZE UMANE Psicopedagogia e psicologia dello sviluppo Freud e Piaget: gli stadi dello sviluppo psichico La crisi dell'identità postmoderna in funzione della compressione spazio temporale FILOSOFIA Nietzsche: Seconda considerazione inattuale e l'uomo come animale storico, Eterno ritorno dell'uguale Heidegger: la temporalità come esistenziale e le estasi temporali Epistemologia: la relatività INGLESE Lo stream of consciousness, Ulysses di Joyce STORIA DELL'ARTE Il tempo della passione ed il tempo della ragione nel Neoclassicismo Il "tempo sospeso" della Metafisica S. Dalì, "La persistenza della memoria" SCIENZE NATURALI Il ciclo cellulare
Arte, bellezza e estetismo	ITALIANO D'Annunzio: l'estetismo. LATINO Apuleio, *Metamorfosi* (Amore e Psiche) FILOSOFIA Kierkegaard: vita estetica Schopenhauer: liberazione dall'angoscia, arte STORIA La Belle Epoque e le sue manifestazioni storico-artistiche INGLESE Oscar Wilde, the Picture of Dorian Gray STORIA DELL'ARTE: La ripresa della bellezza classica nel Neoclassicismo Le categorie estetiche di "sublime" e "pittoresco" come superamento della bellezza classica L'importanza della bellezza nella produzione artistica ed industriale: dall'Arts and Crafts Movement all'Art Nouveau Il superamento della bellezza classica nell'Espressionismo e nell'arte del Novecento SCIENZE NATURALI La straordinarietà della natura: la tettonica delle placche

Uomo e natura	ITALIANO Visione della natura in Leopardi ("natura matrigna"); Pascoli (impressionismo, espressionismo, simbolismo); D'Annunzio (il "panismo"), LATINO Seneca, *Naturales quaestiones* (Fisica e teologia). Plinio il Giovane, *Epistulae - L'eruzione del Vesuvio* (V, 16, 4-11, 13-21) (elogio dello zio Plinio il Vecchio). SCIENZE UMANE Sorelle Agazzi, Globalizzazione FILOSOFIA Schopenhauer: ascetismo Nietzsche: ritornare ai valori terreni (oltreuomo) Feuerbach: attribuzione delle caratteristiche umane e naturali a Dio STORIA DELL'ARTE Romanticismo: i concetti di "sublime" e "pittoresco" La natura come sfondo/protagonista della pittura Impressionista La natura come sfondo/protagonista della pittura Post-impressionista SCIENZE NATURALI Fotosintesi e la respirazione cellulare
L'infanzia	ITALIANO Pascoli, il "fanciullino" Verga, *Rosso Malpelo* LATINO Quintiliano, *Institutio oratoria* ("*L'importanza dei modelli per l'educazione*" (I, 2, 1-9); "*Sì al gioco, no alle botte*" (I, 3, 8-17); "*L'insegnamento dev'essere pubblico e a misura dei ragazzi*" (II, 18-28). SCIENZE UMANE Tutta la pedagogia STORIA DELL'ARTE Il passaggio dall'infanzia all'età adulta ne "Il giuramento degli Orazi" di David e la sua funzione "istruttiva" L'infanzia come partecipazione alla costruzione del futuro ("La libertà che guida il popolo", E. Delacroix) L'infanzia come forma di "purezza primitiva" nell'opera di P. Gauguin L'infanzia come parte dell'"enigma" della pittura Metafisica INGLESE Dickens e lo sfruttamento dell'infanzia
Economia	ITALIANO Verga e "la fiumana del progresso"; i romanzi del *Ciclo dei vinti*; *Rosso Malpelo* e l'*Inchiesta Franchetti-Sonnino*

	LATINO Seneca e Tacito (la schiavitù presso i Romani e presso i Germani); le tappe giuridiche dell'abolizione della schiavitù nella storia. SCIENZE UMANE La globalizzazione economica FILOSOFIA Marx: sistema capitalistico Positivismo: Mill il liberalismo sociale e l'utilitarismo STORIA La seconda rivoluzione industriale e la società di massa La crisi statunitense del 1929 I sistemi e strategie economiche dei contesti affrontati (liberismo, protezionismo, economia pianificata, dirigismo, NEP, comunismo di guerra…) INGLESE FITZGERALD e i ruggenti anni venti in "The Great Gatsby" Il Liberismo nella Victorian Age SCIENZE NATURALI Le biotecnologie STORIA DELL'ARTE U. Boccioni, "La città che sale" L'architettura del ferro Pop Art
Amore e morte	ITALIANO Pascoli, *Digitale purpurea; Il gelsomino notturno* D'Annunzio, *Il piacere* LATINO Apuleio, *Metamorfosi* (Amore e Psiche) FILOSOFIA Schopenhauer: l'amore come istinto della specie per la riproduzione e non come sentimento romantico Heidegger: essere-per-la-morte STORIA DELL'ARTE J.-L. David: "Morte di Marat" F. Goya, "Saturno che divora un figlio" T. Géricault, "La zattera della Medusa" F. Hayez, "Il bacio"
Religione	ITALIANO Leopardi, la "natura matrigna" Pascoli, *X Agosto* (le immagini "cristologiche"). D'Annunzio, *La sera fiesolana* (il modello di Francesco d'Assisi in chiave estetico/pagana).

	LATINO Apuleio e il romanzo *Metamorfosi* SCIENZE UMANE Maritain, Don Milani, la concezione antropologica di religione e magia FILOSOFIA Marx: religione come oppio del popolo Feuerbach: Dio come alienazione Kierkegaard: vita religiosa Nietzsche: morte di Dio e caduta dei valori morali STORIA I Patti Lateranensi I cattolici nella vita politica italiana del ‘900 (dal PPI alla DC) Il rapporto fra i regimi e la Chiesa La rerum novarum STORIA DELL’ARTE L’arte di P. Gauguin fra religione e spiritualità
Guerra	ITALIANO Marinetti, *Manifesto del Futurismo* Ungaretti, *Allegria di naufragi* FILOSOFIA Marx: guerre e capitalismo, conflitto sociale tra classi Sartre: guerra e scelta, esistenzialismo post-bellico STORIA Le guerre mondiali Le guerre civili La guerra fredda La guerra in Vietnam INGLESE The War Poets STORIA DELL’ARTE J.L. David, “Il giuramento degli Orazi” F. Goya, “La fucilazione del 3 maggio 1808” F. Hayez, “Il bacio” P. Picasso, “Guernica” Dada, Futurismo SCIENZE NATURALI Composti organici e loro derivati

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha svolto nel corso del triennio attività di PCTO volte in particolare a favorire lo sviluppo di competenze trasversali nel campo della comunicazione efficace e della consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità, oltre che la conoscenza di alcune professioni, legate all'ambito psicologico, educativo, sociale o culturale, che possono rappresentare possibili sbocchi formativi e occupazionali.

- **Classe terza (a.s. 2022/23)**
  Corso sicurezza (5 ore); progetto "**Narrare il museo**" (48 ore): gli studenti sono stati formati dagli esperti delle strutture museali per svolgere il ruolo di guide per i visitatori esterni. Gli obiettivi dell'attività erano per gli studenti: conoscere e cogliere la specificità dei linguaggi dell'arte; riconoscere il possibile legame tra opere d'arte, riflessione critica sull'attualità e impegno civico e civile; comunicare e saper trasmettere in modo efficace contenuti culturali nell'interazione faccia a faccia; conoscere alcune professionalità presenti negli enti culturali e artistici, anche con funzione orientativa rispetto alle scelte formative e universitarie e alla progettazione del proprio futuro.

- **Classe quarta (a.s. 2023/24)**
  Progetto "**Di lavoro leggo"**, con la casa editrice NNE editore (42 ore): attraverso gli incontri con professionalità del settore dell'editoria si è cercato di avvicinare la realtà liceale alla realtà lavorativa e creativa di stampo letterario-umanistico; sono stati svolti laboratori e incontri con esperti. Gli obiettivi dell'attività erano per gli studenti: promozione della lettura come strumento di crescita personale e professionale e la creazione di comunità di lettori forti; formazione attraverso la lettura di emozioni attraverso l'indagine di temi universali come l'identità, l'amore, le relazioni e i ruoli; conoscenza degli aspetti rilevanti legati al mondo editoriale, del giornalismo e in generale della comunicazione.

- **Classe quinta (a.s. 2024/25)**
  Incontri orientativi alle professioni e ai percorsi universitari.
  Percorso di "**preparazione all'Esame di Stato**": elaborazione di una presentazione in multimediale dell'esperienza di PCTO nel triennio (10 ore).
  Progetto "**Il teatro musicale"**: questo percorso ha permesso agli alunni di approcciarsi al melodramma e ha promosso l'educazione all'ascolto di generi musicali diversi come opportunità di crescita umana e culturale, dialogo e confronto con i contesti culturali studiati nelle materie curricolari (11 ore).

  Percorsi individuali
  Nell'ambito dei propri interessi e possibilità, alcuni studenti hanno integrato o diversificato il percorso comune con iniziative individuali. Fra i più significativi si riportano:
  - un'alunna ha frequentato un anno all'estero presso la "David Douglas High School" a Portland (USA), nell'a.s. 2023/24;
  - un alunno è stato eletto nella Consulta Provinciale degli Studenti per il biennio 2023/25; ha partecipato inoltre, dal 5 al 7 aprile 2024, al progetto "Change the World Model Un New York", evento collegato al CWMUN World Program, cui hanno preso parte più di 5000 studenti provenienti da oltre 142 paesi differenti, per dare vita ad una Simulazione ONU. Tutti i ragazzi hanno rivestito il ruolo di ambasciatori rappresentando gli Stati membri delle Nazioni Unite.

Orientamento: sono state svolte 32 ore di orientamento, con interventi di didattica orientativa dei singoli docenti, attività di PCTO e orientamento di istituto.

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla programmazione allegata, come per le altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2024/2025	Modulo di primo soccorso "First aid'	Scienze Motorie

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti (compreso anche l'insegnamento di Educazione civica)
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES (non pubblicati ma consegnati in formato cartaceo alla Segreteria Didattica)

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	*Nome e cognome del docente*	*Firma*
Religione	Francesco Liut	
Italiano	Giovanni Iozzia	
Latino	Giovanni Iozzia	
Inglese	Emanuela Lupato	
Storia	Carmela Spampinato	
Filosofia	Giovanni Tonella	
Matematica	Paolo Viola	
Fisica	Paolo Viola	
Scienze naturali	Stephen Bonato	
Storia dell'arte	Domenico Fallacara	
Scienze motorie	Teresa Baldo	
Scienze umane	Raffaella Sestini	
Sostegno	Filomena Gelormini	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Imbrenda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 07/05/2025

Trasmesso a tutta la classe il giorno 10/05/2025 a cura del Coordinatore, prof. Iozzia Giovanni

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente: intero Consiglio di Classe

Programma svolto:

Macroaree del programma di Educazione civica[1]	**Disciplina**	**Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento**	**N° di ore svolte:**
3-4-6-8-12	Italiano	Verga, *Rosso Malpelo* e *Mastro don Gesualdo*; l'inchiesta Franchetti-Sonnino e la questione meridionale; la sicurezza e le condizioni dei lavoratori. Lavoro e alienazione nei romanzi/novelle di Pirandello e Svevo.	3
3-8		Primo Levi e la *Shoah*	1
3-4-6-8	Latino	Seneca e la riflessione sugli schiavi nelle "Lettere a Lucilio"; collegamenti con Giustiniano, "Corpus iuris civilis"; "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino"; Dichiarazione universale dei diritti umani.	3
12 5	Filosofia	Il capitalismo e la questione sociale Analisi del linguaggio come terapia	2 2
9	Inglese	The Suffragettes	3
3,4,6,8	Scienze Umane	Convenzione dei diritti dei disabili, Bisogni educativi speciali, didattica inclusiva, Convenzione internazionale sui diritti dei bambini	3
1, 8		Formare a una cittadinanza globale	1
1,8		Convegno rete progetto pace sui diritti umani	1
9		Disparità di genere	3
1,10,13,5		Testimonianza di Fiammetta Borsellino sulla Mafia	2
3,4,8		Spettacolo Ausmerzen di Paolini (Giornata della memoria)	2
1,8,11		Carteggio Einstein Freud sulla guerra	3
9, 10	Storia	Lettura e analisi del testo di V. Frankl *L'uomo alla ricerca di senso*	4
1, 10	Storia dell'Arte	Il museo: nascita e sviluppo di un'idea	2
7	Scienze Motorie	Percorsi di salute e benessere Primo soccorso	2 8
3	Religione	Bellezza di essere padre, madre e figlio	1

Le 13 macroaree individuate nel Curricolo verticale di Istituto sono:

1. La convivenza e il rispetto delle regole condivise
2. La Cittadinanza digitale
3. Identità e relazionalità (costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti)
4. I valori della solidarietà
5. La comunicazione come relazione ed espressione sociale, la comunicazione verbale, paraverbale e simbolica

6. Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari
7. La sostenibilità ambientale
8. I Diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del Cittadino
9. La parità di genere, la condizione della donna e le pari opportunità
10. La Costituzione italiana e i valori della legalità
11. Organismi internazionali (UE, ONU, etc.)
12. Il lavoro
13. Educazione economica e finanziaria (moneta, banche, inflazione, crisi finanziarie, strumenti assicurativi, strumenti previdenziali, etc.)

È comunque possibile, se il Consiglio di Classe lo ritiene, aggiungere anche altre aree.

I docenti potranno fare liberamente riferimento anche ai nuclei tematici delle nuove linee guida (DM 183/2024).

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Giovanni Iozzia
Libri in adozione: G. Baldi - R. Favatà – S. Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, edizione bianca, voll. 3A, 3B e 3C; Dante Alighieri, *Commedia* (edizione a libera scelta)
Altri materiali utilizzati: dispense caricate su *Classroom*

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Leopardi	La vita e le opere *Canti*: ● *Infinito* (ripasso dall'anno scolastico precedente) ● *La sera del dì di festa* (ripasso dall'anno scolastico precedente) ● *Ultimo canto di Saffo* (T8 p. 59) ● *A Silvia* (T9 p. 65) ● *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T13 p. 93) ● *Il passero solitario* (T14 p. 100) ● *A se stesso* (T16 p. 110) ● *La ginestra* (T18 p. 120, vv. 1-67; 111-135; 145-201; 297-317) *Zibaldone di pensieri:* ● *La teoria del piacere* (ripasso dall'anno scolastico precedente) *Operette morali* ● *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T20 p. 151)	settembre ottobre
02	Baudelaire	La vita *I fiori del male* ● *Corrispondenze* (T1 p. 33) ● *L'albatro* (T2 p. 36) ● *Spleen* (T4 p. 41)	ottobre
03	La Scapigliatura	Caratteri generali Praga, *La strada ferrata* (T1 p. 62)	ottobre
04	Carducci	Vita e opere *Inno a Satana* (materiale su *Classroom*, vv. 169-200) *Odi barbare* ● *Nella piazza di San Petronio* (T3 p. 84)	ottobre novembre

		● *Alla stazione in una mattina d'autunno* (T5 p. 112)	
05	Naturalismo, Verismo e Verga	Naturalismo, Verismo e Positivismo: caratteri generali. Verga, la vita e le opere *L'amante di Gramigna* ● *Impersonalità e "regressione"* (T2 p. 154) *Vita dei campi* ● *Fantasticheria* (T4 p. 163) ● *Rosso Malpelo* (T5 p. 168) *Novelle rusticane* ● *La roba* (T11 p. 219) ● *Libertà* (T12 p. 225 "modalità classe rovesciata") *I Malavoglia* ● *Prefazione – I vinti e la «fiumana del progresso»* (T6 p. 182) ● *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (T7 p. 193 fino alla riga 60) ● *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno* (T10 p. 209) *Mastro don Gesualdo* ● *La morte di mastro-don Gesualdo* (T15 p. 245)	novembre dicembre
06	Decadentismo Pascoli	Quadro generale La vita e le opere *Il fanciullino* (T1 p. 440) *Myricae* ● *Arano* (t2 p. 456) ● *X Agosto* (T3 p. 458) ● *L'assiuolo* (T4 p. 461) ● *Il lampo* (T7 p. 470) ● *Il tuono* (Classroom) *I Poemetti* ● *Digitale purpurea* (T9 p. 479) *Canti di Castelvecchio* ● *Il gelsomino notturno* (T13 p. 498)	gennaio
07	D'Annunzio	La vita e le opere *Il piacere* ● *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (T1 p. 370)	febbraio

		Alcyone ● *La sera fiesolana* (T10 p. 403) ● *La pioggia nel pineto* (T11 p. 408) *Notturno* ● *La prosa notturna* (T14 p. 424)	
08	I Crepuscolari; le avanguardie; il Futurismo	Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (T1 p. 551, prime tre strofe) Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità* (T2 p. 557, vv. 73-132) Quadro generale delle avanguardie Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (T1 p. 605)	febbraio marzo
09	Ungaretti	La vita e le opere *L'Allegria* ● *Fratelli* (T4 p. 221) ● *Veglia* (T5 p. 223) ● *I fiumi* (T7 p. 230) ● *San Martino del Carso* (T8 p. 234) ● *Mattina* (T10 p. 239) ● *Soldati* (T13 p. 241)	marzo aprile
10	Pirandello	La vita e le opere *L'umorismo* ● *Un'arte che scompone il reale* (T1 p. 770, righe 19-35) *Novelle per un anno* ● *Il treno ha fischiato* (T3 p. 785) *Il fu Mattia Pascal* ● *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (T4 p. 800) ● *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (T5 p. 809) *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* ● *«L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato»* (T7 p. 817) *Uno, nessuno e centomila* ● *«Nessun nome»* (T8 p. 825) *Sei personaggi in cerca d'autore* ● *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (T10 p. 859)	aprile maggio

11	Svevo	La vita e le opere *La coscienza di Zeno* ● *Il fumo* (T5 p. 712) ● *La morte del padre* (T6 p. 718) ● *La profezia di un'apocalisse cosmica* (T10 p. 744)	maggio
12	Saba	La vita, le opere e lo stile *Quello che resta da fare ai poeti* ● *La «poesia onesta»* (T1 p. 159) *Il Canzoniere* ● *Città vecchia* (T5 p. 177) ● *Amai* (T9 p. 191)	maggio
13	Montale	La vita, le opere e lo stile *Ossi di seppia* ● *Non chiederci la parola* (T2 p. 296) ● *Meriggiare pallido e assorto* (T3 p. 299) ● *Spesso il male di vivere ho incontrato* (T5 p. 303) *Le occasioni* ● *La casa dei doganieri* (T13 p. 330)	maggio
20	Dante	*Commedia – Paradiso*: ● Canto I ● Canto III ● Canto VI (vv. 1-117) ● Canto XV ● Canto XXXI, vv. 52-102 ● Canto XXXIII	tutto l'anno
21	Lettura di romanzi ed esposizione (modalità "classe rovesciata")	● P. Levi, *Se questo è un uomo* ● E. Morante, *L'isola di Arturo*	febbraio

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Iozzia

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Giovanni Iozzia
Libri in adozione: Cantarella E. Guidorizzi G., *Humanitas – Cultura e letteratura latina*, vol. 2
Altri materiali utilizzati: dispense caricate su *Classroom*

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Seneca	Vita e opere *Epistulae ad Lucilium* ● *Consigli a un amico* (1, 1-2) (L) ● *Come comportarsi con gli schiavi* (47, 1-2) (L); (3-8; 10-11) (I) *De brevitate vitae* ● *La vita non è breve come sembra* (1, 1-4) (L) ● *Gli "occupati"* (12, 1-4) (I) ● *Lo studio del passato* (14, 1-2) (L) *Naturales quaestiones* ● *Praefatio* (1-13) (I) Le tragedie: confronto fra *Edipo re* di Sofocle e *Edipo* di Seneca (I)	settembre ottobre novembre
02	Lucano	Vita e opere *Pharsalia* ● *Proemio* (I, vv. 1-32) (L); ● *La resurrezione del cadavere e la profezia* (vv. 750-821) (I)	novembre dicembre
03	Petronio	Vita e opere *Satyricon* ● *L'arrivo a casa di Trimalchione* (28-31) (I) ● *L'ingresso di Trimalchione* (32-33) (L) ● *Trimalchione buongustaio* (35-40) (I) ● *La matrona di* Efeso (111-112) (I)	dicembre gennaio
04	Tacito	Vita e opere *Annales* ● *Nerone elimina anche la madre Agrippina* (XIV, 5-8) (I) *Historiae* ● *Il proemio* (I, 1-2) (I)	gennaio febbraio

		Germania ● *La purezza dei Germani* (4) (L) ● *I figli* (20) (L) ● *La società germanica: schiavi e liberti* (25) (L)	
05	Plinio il Giovane	Vita e opere *Epistulae* *L'eruzione del Vesuvio* (V, 16, 4-11, 13-21) (I)	marzo
06	Svetonio	Vita e opere Caratteri generali	marzo
07	Quintiliano	Vita e opere *Institutio oratoria* ● *L'importanza dei modelli per l'educazione* (I, 2, 1-9) (I) ● *Sì al gioco, no alle botte* (I, 3, 8-17) (I) ● *L'insegnamento dev'essere pubblico e a misura dei ragazzi* (II, 18-28) (I)	aprile maggio
08	Apuleio	Vita e opere *Metamorfosi* ● *La favola di Amore e Psiche: l'incipit* (IV, 28-30) (I) ● *Psiche scopre Cupido* (V, 21-24) (I)	maggio

L= testi analizzati in latino; I= testi analizzati in italiano LI= testi analizzati in latino e/o in italiano

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Iozzia

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: Raffaella Sestini
Libri in adozione: Bruni, Magaudda, I colori della sociologia, Giunti; Ligi, I colori dell'antropologia, Giunti; Avalle-Maranzana, Educare al futuro (La pedagogia del Novecento e del Duemila), Paravia
Altri materiali utilizzati: slides e altri materiali multimediali condivisi su classroom. Sceneggiato: C'era una volta la città dei matti: prima parte
Spettacolo: Ausmerzen di Marco Paolini

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
	Pedagogia		
01	Scuole nuove	Il cambiamento della concezione dell'infanzia nel XIX e XX secolo - Che cosa sono le "scuole nuove" - Abbotsholme: la prima scuola nuova - Baden Powell e lo scoutismo - Le sorelle Agazzi	Ottobre
02	Attivismo pedagogico	- Dewey: il significato e il compito dell'educazione - I frutti dell'esperienza di Chicago - Esperienza e educazione: una revisione critica - Cenni sul pragmatismo filosofico deweyano	Ottobre
03	Attivismo scientifico europeo	- Decroly e la scuola dei centri di interesse - Montessori e le "Case ei bambini"	Ottobre
04	Attivismo filosofico	- Cenno all'attivismo cattolico (Maritain) - L'attivismo idealistico di G. Gentile. La riforma Gentile della scuola (1923) e il rapporto con il fascismo.	Novembre
05	Studi di psicologia ripresi in chiave pedagogica	- Bruner e lo strutturalismo - Il valore educativo delle fiabe - La psicoanalisi tra Europa e Stati Uniti: Freud, Erikson; Comportamentismo; Epistemologia genetica di Piaget; Gestalt; Vygotskij: zona di sviluppo prossimale - Carteggio Einstein-Freud sulla guerra	Dicembre/gennaio
06	Esigenza di una pedagogia rinnovata	- Rogers e la pedagogia non direttiva - Gardner, Goleman (ripasso) - Freire	gennaio

		- Don Milani - Morin e la riforma dell'insegnamento	
07	La pedagogia come scienza	Epistemologia pedagogica	febbraio
08	Contesti formali e non formali dell'educazione	Le principali tappe della legislazione scolastica in Italia La scuola Il sistema scolastico in prospettiva internazionale Educazione permanente L'andragogia	Marzo
09		Sistema formativo integrato	Marzo
10	Educazione e mass media	La fruizione della Tv nell'età evolutiva Educazione ai mass media	aprile
11	Educazione, uguaglianza, accoglienza	Disadattamento Svantaggio educativo Educazione interculturale Diversa abilità Bisogni educativi speciali. La convenzione ONU sui diritti dei disabili	Aprile/maggio
	Sociologia		
01	Industria culturale e comunicazione di massa	Etnometodologia Approccio drammaturgico Interazionismo simbolico The labelling theory	Settembre
02	La globalizzazione	- Che cos'è la globalizzazione? - Cause della globalizzazione: fattori di tipo storico-politico, economico e tecnologico - Neoliberismo economico e mercato globale - Le diverse facce della globalizzazione - Aspetti positivi e negativi della globalizzazione, approfonditi in particolare gli effetti della delocalizzazione a livello del mondo del lavoro e dell'ambiente - Posizioni critiche sulla globalizzazione e cenni sulla teoria della decrescita di Latouche - Concetto di "vita liquida" di Bauman	Ottobre
03	Le migrazioni	- Le migrazioni. Lettura e analisi di dati del ministero del lavoro sui migranti e lettura di brani scelti del testo "Stranieri alle porte" di Z. Bauman	
04	Disparità di genere	- Le differenze di genere - Il gender pay gap. Analisi statistiche e dati eurostat	Novembre
05	La politica, il potere, lo stato, il cittadino	- Storia e caratteristiche dello Stato Moderno	Novembre

		- Stato totalitario: caratteri del totalitarismo secondo Arendt - Stato sociale: dal rapporto Beveridge al Welfare State - Modelli di Welfare State	Dicembre
06	La malattia mentale	- La malattia mentale - Basaglia e la riforma delle istituzioni totali - La legge 180/78	Dicembre/gennaio
	Antropologia		
01	Augé	- I non luoghi e la teoria di Marc Augé (vedi classroom)	gennaio
02	Credenze e Magia	- Il tema delle credenze - La magia - Sciamanesimo e totemismo - Ernesto De Martino e la taranta	Gennaio Febbraio
03	La religione	- Il sacro - Le varie tipologie di religione - I riti - Le grandi religioni mondiali: cristianesimo, ebraismo e islam - Le religioni orientali: induismo, buddismo, scintoismo, confucianesimo e taoismo.	Marzo Aprile

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
in corso d'anno si è cercato di utilizzare metodologie diversificate per coinvolgere maggiormente gli studenti: dalla lezione frontale, alla ricerca di informazioni da parte degli studenti, all'analisi di grafici e dati statistici, al dibattito, agli elaborati scritti, peer education, ecc.
Nell'ultima parte dell'anno ci si è concentrati maggiormente sui collegamenti interdisciplinari.
Sono state effettuate esercitazioni domestiche e in classe con correzione partecipata in vista della seconda prova scritta dell'esame.

IL DOCENTE

Prof.ssa Raffaella Sestini

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Carmela Spampinato
Libri in adozione: Gentile, *Methodus*, La scuola editrice, volume III
Altri materiali utilizzati: video, film, slides e altri materiali multimediali condivisi su classroom.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'Imperialismo	-La Spartizione di Africa e Asia tra gli imperi coloniali -La modernizzazione del Giappone	Settembre
02	Destra e Sinistra Storica	RIPASSO SU: - Problemi post unitari e le riforme della destra storica -Agostino De Pretis e F. Crispi -Nascita del brigantaggio e questione meridionale	Settembre
03	La Bella Epoque e la società di massa Europa tra democrazie e nazionalismi	-La seconda Rivoluzione industriale in Europa e in USA -Taylorismo e Fordismo -La nascita della questione operaia -La Terza Repubblica francese - Affare Dreyfus -L'impero tedesco di Guglielmo I. -La società di massa. -Nascita dei sindacati e la Seconda Internazionale	Ottobre
04	L'età giolittiana	-Giolitti da primo ministro a capo di governo. -Le riforme dell'età giolittiana. -L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza -La crisi dello Stato liberale. -Lettura e analisi dei brani di G. Salvemini, *Giolitti ministro della mala vita* e di Ansaldo, *Giolitti ministro della buona vita*	Ottobre/ Novembre
05	La Grande Guerra	-Le crisi marocchine e la questione dei Balcani. -1914-1918: sconvolgimento mondiale degli Stati -L'Italia dalla neutralità alla guerra: interventisti e neutralisti -Una guerra di massa - Le svolte del 1917 - Le guerre d'Italia sul Carso - La disfatta di Caporetto -L'epilogo del conflitto e i trattati di pace. - I quattordici punti di Wilson	Dicembre
06	La rivoluzione russa Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie	-La rivoluzione bolscevica: percorso dalla caduta del sistema zarista all'avvento del totalitarismo sovietico. - Comunismo di guerra, NEP e Piani quinquennali di Stalin -Nascita dei nazionalismi -La crisi del 1929 in USA: dagli anni ruggenti al NEW Deal - Il primo dopoguerra in Europa e in Italia - La questione fiumana ed il trattato di Rapallo. -L'Italia prefascista e i fasci di combattimento	Gennaio Febbraio

07	Il fascismo	- Il biennio rosso -Il difficile dopoguerra e la formazione dello Stato autoritario. - La marcia su Roma -Lo Stato fascista e la morte dello stato liberale. Leggi fascistissime. -Economia e società durante il fascismo -La politica estera di Mussolini e l'antisemitismo delle leggi razziali	Febbraio/ Marzo
08	Il Nazismo e lo Stalinismo	-La Germania dalla Crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich -L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano	Marzo
09	La seconda guerra mondiale	-Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei -La guerra civile spagnola -Asse Roma-Berlino e patto Anticominter -La politica delle concessioni. La questione dei Sudeti. - La conferenza di Monaco. - Verso il conflitto -Le operazioni belliche: dall'invasione della Polonia all'ingresso in guerra degli USA -L'ordine del nuovo Reich -Il ripiegamento dell'Asse: dal 1942 alla caduta del fascismo e all'armistizio di Cassibile -Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla Bomba atomica e resa del Giappone	Aprile
10	L'Italia spaccata in due: dalla guerra civile alla caduta del fascismo	-Il neofascismo di Salò -La Resistenza -Le operazioni militari e la liberazione dal nazifascismo.	Aprile
11	Il secondo dopoguerra e l'avvio della stagione democratica	-La divisione della Germania. -Il processo di Norimberga - La nascita dell'ONU e della NATO. -La guerra fredda e bipolarismo -Guerra in Corea e In Vietnam. -Processo di decolonizzazione in Africa e in Asia e la formazione del Terzo Mondo - La Destalinizzazione	Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof.ssa Carmela Spampinato

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Giovanni Tonella
Classe: 5 AU
Libri in adozione: Massaro, Bertola, *La ragione appassionata*, 3, Paravia
Altri materiali utilizzati: AA.VV*, Il testo filosofico*, 2, Bruno Mondadori; Testi o estratti di testi delle scienze umane forniti dal docente in fotocopie o su Classroom.

Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Schopenhauer e Kierkegaard	I critici dell'hegelismo. Motivi prenietzschiani e pre-esistenzialisti	Settembre
02	Feuerbach, Marx e marxismi	Sinistra hegeliana, filosofia marxiana e marxista. Critica all'economia politica e del capitalismo	Ottobre
03	Il positivismo	I teorici del positivismo	Ottobre-novembre
04	Nietzsche	Il nichilismo attivo	Novembre
05	Bergson, Dilthey, Croce e Gentile	Spiritualismo, storicismo e neoidealismo	Dicembre
06	Peirce, James e Dewey	Pragmatismo	Gennaio
07	Husserl e la fenomenologia	Fenomenologia	Febbraio-marzo
08	Heidegger	L'ontologia e il problema dell'essere	Marzo-aprile
09	Sartre e l'esistenzialismo	Esistenzialismo	Aprile
10	Russell, Wittgenstein e la filosofia analitica	La svolta linguistica e filosofia come analisi del linguaggio	Aprile-maggio
11	Popper e la filosofia della scienza	La riflessione sulla metodologia scientifica e sulla demarcazione tra pensiero scientifico e non scientifico	Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Tonella

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Emanuela Lupato
Libri in adozione: Performer Heritage.Blu/Zanichelli
Altri materiali utilizzati: materiale fornito dalla docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	The Victorian Age	**C. Dickens**: *Hard Times – Mr Gradgrind p.245*	Ottobre/Novembre
02	Aestheticism	**O. Wilde**: *The Portrait of Dorian Gray – Dorian's death p.279* *Aphorisms and Paradoxes*	Dicembre
03	The Modern Age	The Age of Anxiety **J. Joyce** : *Dubliners – Eveline p.377* *Ulysses – extract from Molly's Monologue p.327*	Gennaio
04	Dystopian Society	**G. Orwell**: *1984– Big Brother is watching you p.394* *Animal Farm* (lettura estiva)	Febbraio
05	The War Poets	**R. Brooke:** *The soldier p.331* **W. Owen:** *Dulce et decorum est p.333*	Marzo
06	American Literature/The Lost Generation	The Fall of the American Dream **F.S. Fitzgerald:** *The Great Gatsby* (lettura estiva) The legend of the tough man **E. Hemingway**: *Hills like white elephants* (su fotocopia)	Aprile/Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof.ssa Emanuela Lupato

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Viola Paolo
Libri in adozione: 5 MATEMATICA.AZZURRO
Altri materiali utilizzati: LIM

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Funzioni**	● Funzioni reali di variabile reale ● Classificazione delle funzioni ● Dominio di una funzione ● Zeri e segno di una funzione ● Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche ● Funzioni crescenti, decrescenti e monotone ● Funzioni pari e funzioni dispari ● Funzione inversa ● Funzione composta	Settembre Ottobre Novembre
02	**Limiti**	● Insiemi di numeri reali ● Intervalli ed intorno di un punto ● Intorno di infinito ● Punti di accumulazione ● Limite finito per x che tende a x_0 e a + e - ● Limite infinito per x che tende a x_0 e a + e- ● Interpretazione geometrica ● Verifica del limite ● Limite destro e sinistro	 Dicembre Gennaio
03	**Calcolo dei limiti e continuità**	● Operazioni sui limiti ● Limite della somma ● Limite del prodotto ● Limite del quoziente ● Forme indeterminate ● Un limite notevole senx/x ● Infiniti e loro confronto ● Funzioni continue ● Teorema di Weierstrass ● Punti di discontinuità e singolarità ● Asintoti verticali, orizzontali e obliqui ● Grafico probabile di una funzione	 Febbraio Marzo Aprile
04	**Derivate**	● Problema della tangente ● Rapporto incrementale ● Derivata di una funzione ● Derivata sinistra e derivata destra ● Se una funzione è derivabile allora è continua nel punto ● Derivate delle funzioni elementari ● Derivata delle funzioni potenza e radice quadrata ● Derivata del prodotto di una costante per una funzione ● Derivata della somma di funzioni ● Derivata del prodotto di funzioni	 Maggio

		● Derivata del reciproco e derivata del quoziente ● Derivata delle funzioni tangente e cotangente ● Derivata di una funzione composta ● Derivate di ordine superiore ● Punti di non derivabilità ● Retta tangente	
05	**Teoremi del calcolo differenziale**	● Teorema di Rolle senza dim. ● Teorema di Lagrange senza dim. ● Teorema di Cauchy senza dim. ● Teorema di De L'Hospital Forme indeterminate 0/0, ∞/∞, ● $0 \cdot \infty$ senza dim. ● Teorema di De L'Hospital Forme indeterminate $+\infty -$, 0^0, ● ∞^0, 1^∞ senza dim. ● Funzioni crescenti e decrescenti e derivate ● Massimi e minimi relativi.	Maggio Giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. Paolo Viola

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Viola Paolo
Libri in adozione: La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro (elettromagnetismo relatività e quanti)
Altri materiali utilizzati: /

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Forze elettriche e campi elettrici**	● le proprietà elettriche della materia. ● il trasferimento di carica elettrica da un oggetto all'altro. ● i materiali conduttori e i materiali isolanti. ● i meccanismi di trasferimento della carica elettrica. ● la legge di Coulomb della forza che due cariche puntiformi esercitano tra loro. ● il concetto di campo elettrico. ● le linee di forza di un campo elettrico. ● il campo elettrico all'interno di un conduttore. ● il campo elettrico come campo vettoriale. ● dalla legge di Coulomb il campo elettrico generato da una carica puntiforme. ● il campo elettrico di un condensatore piano. ● il flusso del vettore campo elettrico. ● il teorema di Gauss.	Settembre Ottobre Novembre
02	**Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico**	● il campo elettrico in termini di energia potenziale e conservazione dell'energia. ● l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. ● l'energia potenziale di due cariche puntiformi. ● il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico. ● la conservazione dell'energia in presenza di cariche elettriche. ● le superfici equipotenziali. ● forza di Coulomb nella materia. ● la differenza di potenziale elettrico in sistemi biologici. ● l'elettronvolt come unità di misura dell'energia di un elettrone. ● il potenziale di una carica puntiforme. ● la relazione quantitativa tra campo elettrico e superfici equipotenziali. ● la circuitazione del vettore campo elettrico. ● capacità di un condensatore.	Dicembre Gennaio Febbraio

03	**Circuiti elettrici**	● il flusso della corrente elettrica. ● vari tipi di circuiti elettrici. ● la prima e la seconda legge di Ohm. ● la dipendenza della resistività dalla temperatura. ● trasporto di energia da una sorgente a un dispositivo elettrico. ● concetto di resistenza interna.	Marzo Aprile
04	**Il campo magnetico**	● interazioni magnetiche. ● il campo elettrico e il campo magnetico. ● la forza di Lorentz.	Maggio Giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. Paolo Viola

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: BONATO STEPHEN
Libri in adozione: Il racconto delle scienze naturali - aut. Simonetta Klein - ed. Zanichelli
Altri materiali utilizzati: Schede di approfondimento e di sintesi relative a diversi argomenti trattati

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Le basi della chimica organica	Il carbonio e i suoi legami Le molecole organiche Principali tipi di isomeria Scissione omolitica ed eterolitica	1 quad.
02	I composti organici	Generalità degli idrocarburi Idrocarburi saturi - alcani Idrocarburi insaturi - alcheni e alchini Idrocarburi aromatici - benzene Derivati degli idrocarburi - Principali gruppi funzionali e classi di composti derivanti (no reazioni) Polimeri	1 quad.
03	Le biomolecole	Carboidrati Lipidi Proteine Acidi nucleici ATP, NAD, FAD, NADP	1 quad.
04	Metabolismo cellulare	Metabolismo cellulare Gli enzimi e loro ruolo Il metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica, la respirazione cellulare (ciclo di Krebs e catena di trasporto di elettroni) La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura.	2 quad.
05	La biologia molecolare	Struttura e funzione degli acidi nucleici: DNA e RNA La replicazione del DNA Il codice genetico I diversi tipi di RNA e il loro ruolo La sintesi proteica: trascrizione e traduzione	2 quad.
05	Biotecnologie ed ingegneria genetica	Biotecnologie tradizionale e avanzate La tecnica del DNA ricombinante L'impiego dei plasmidi nell'ingegneria genetica: trasferimento di un gene ad una cellula batterica L'insulina umana, un esempio di ingegneria genetica Gli enzimi di restrizione Biotecnologie Verdi, bianche e rosse (Argomenti trattati nelle relative schede consegnate)	2quad.

06	La Terra: energia e tettonica	La teoria della deriva dei continenti e prove a sostegno La struttura interna della Terra: suddivisione mineralogica e reologica La teoria della tettonica delle placche I diversi tipi di orogenesi	2 quad.

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. Stephen Bonato

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Domenico Fallacara
Libri in adozione: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* edizione verde, Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Quinta edizione, Zanichelli, ISBN: 9788808739377
Altri materiali utilizzati: dal testo scolastico previsto per il quarto anno (anno precedente per la classe) sono stati trattati gli argomenti iniziali in forma di ripetizione, approfondimento e/o completamento; le opere non presenti sul libro di testo sono state trattate attraverso ricerche degli studenti su indicazione del docente.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Dai Lumi all'Ottocento	**L'arte del Settecento in Italia ed in Europa:** Caratteri generali dal Rococò all'Illuminismo; **L. Vanvitelli**: *Reggia di Caserta*; **G. Tiepolo**: *affreschi di palazzo Labia: Banchetto di Antonio e Cleopatra*; *Residenza di Würzburg*; Caratteri generali Vedutismo tra arte e tecnica; **A. Canaletto**: *Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio*; *Eton College*; **É.-L. Boullée**: *Progetto per la sala di lettura della Biblioteca Nazionale*; *Cenotafio di Newton*. **Il Neoclassicismo in Italia ed in Europa:** Caratteri generali, la figura di J. J. Winckelmann; **A. Canova**: *Teseo sul Minotauro*; *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese*; *Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore*; **J.-L. David**: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Bonaparte valica le Alpi*; **F. Goya**: *Il sonno della ragione genera mostri*; *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*; *Pitture nere: Saturno divora un figlio*; **G. Piermarini**: *Teatro alla Scala*; **G. Quarenghi**: *Accademia delle scienze*.	Set. - Ott.
02	Dopo la Restaurazione: Romanticismo, Realismo, la nuova architettura del ferro	**Il Romanticismo in Italia ed in Europa**: Caratteri generali, concetti di "sublime" e "pittoresco"; **C. D. Friedrich**: *Viandante sul mare di nebbia*; *Mar glaciale artico (Il naufragio della Speranza)*; *Le falesie di gesso di Rügen*; **J. Constable**: *Barca in costruzione presso Flatford*; *La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*; **W. M. Turner**: *Tramonto*; *Pioggia, vapore, velocità*; *La valorosa Téméraire*; **T. Géricault**: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*; *La zattera della Medusa*; Serie degli *Alienati*; **E. Delacroix**: *La barca di Dante*; *La libertà che guida il popolo*; **F. Hayez**: *La congiura dei Lampugnani*; *Il bacio* (versione del 1859, del 1861, del 1867); trattazione sintetica di *Storicismo* ed *Eclettismo* in architettura: G. Jappelli, *Caffè Pedrocchi* e *Caffè Pedrocchino* a Padova. **Il Realismo in Europa ed in Italia:** Caratteri generali; **G. Courbet**: *Gli spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *L'atelier del pittore*; **J.-F. Millet**: *Le spigolatrici*; Il fenomeno dei **Macchiaioli**: caratteri generali; **G. Fattori**:	

		Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; *Bovi al carro*; *In vedetta*. **L'evoluzione dell'architettura con la seconda rivoluzione industriale in Europa ed in Italia:** Caratteri generali e la nuova architettura del ferro e del vetro; Esposizione Universale di Londra del 1851 ed il *Palazzo di Cristallo*; Esposizione Universale del 1899 e la *Torre Eiffel* a Parigi; la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano.	

03	Impressionismo e Postimpressionismo	**I presupposti della rivoluzione impressionista** e **La pittura impressionista in Francia**: Caratteri generali; **É. Manet**: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*; **C. Monet**: *La Grenouillère*; *Impressione, sole nascente*; *La stazione di Saint-Lazare*; Le "Serie": *La Cattedrale di Rouen* e le *Ninfee*; **P.-A. Renoir**: *La Grenouillère*; *Ballo al Moulin de la Galette*; *Colazione dei canottieri*; **E. Degas**: *La lezione di danza*; *L'assenzio*; Le stampe giapponesi e la loro influenza; La fotografia: Eliografia, Dagherrotipia, Calotipia, Cronofotografia, l'invenzione della pellicola fotografica e la "Kodak". **Gli sviluppi postimpressionisti tra Ottocento e Novecento:** Caratteri generali; **P. Cézanne**, *Natura morta con amorino in gesso*; *I giocatori di carte*; **G. Seurat**: *Une baignade à Asnières*; *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*; **P. Gauguin**: *Il Cristo Giallo*; *Aha oe feii?*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; **V. van Gogh**: *I mangiatori di patate*; *Notte stellata*; *Campo di grano con volo di corvi*; Cenni sul Divisionismo italiano; **G. Pellizza da Volpedo**, *Il quarto stato*.	Gen. - Feb.
04	Art Nouveau ed Espressionismo	**L'Art Nouveau in Europa:** Le premesse: William Morris e l'Arts and Crafts Movement; Caratteri generali dell'Art Nouveau e l'esperienza viennese; **G. Klimt**: *Giuditta I*; *Giuditta II (Salomè)*; *Il bacio*; *La culla*. **L'Espressionismo in Europa:** Caratteri generali; I **Fauves** e **H. Matisse**: *Donna con cappello*; *La danza*; E. Munch: *Sera nel corso Karl Johann*; *Il grido (L'Urlo)*; Il gruppo *Die Brücke* ed **E. L. Kirchner**: *Due donne per strada*.	Feb. - Mar.
05	Avanguardie Storiche	Caratteri generali delle Avanguardie Storiche **Cubismo:** Caratteri generali; **P. Picasso**: *Les demoiselles d'Avignon*; *Guernica*; **Futurismo:** Caratteri generali; **U. Boccioni**: *La città che sale*; *Forme uniche della continuità nello spazio*; **G. Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio*; **Dada:** Caratteri generali; **M. Duchamp**: *Fontana*; *L.H.O.O.Q.;* **Man Ray**: *Cadeau*; *Le Violon d'Ingres*;	Mar. - Mag.

		Surrealismo: Caratteri generali; **R. Magritte**: *Il tradimento delle immagini*; L'impero delle luci; **S. Dalí**: *La persistenza della memoria*; *Sogno causato dal volo di un'ape*; **Astrattismo:** Caratteri generali; **V. Kandinsky**: *Senza titolo (Primo acquerello astratto)*; **Metafisica:** Caratteri generali e l'idea del "ritorno all'ordine"; **G. de Chirico**: *Le Muse inquietanti*; Introduzione al Movimento moderno ed all'esperienza del Bauhaus.	
06	La strada della contemporaneità	**Sviluppi dell'arte dal secondo dopoguerra:** **Arte informale:** Caratteri generali **Espressionismo astratto - Tra Action Painting e Color Field Painting:** Caratteri generali; **J. Pollock**, *Pali blu (Number 11)*; **M. Rothko**: *Cappella de Menil*; **Pop Art:** Caratteri generali; **A. Warhol**: *Minestra in scatola Cambell's*; *Green Coca-Cola Bottles*; *Marilyn*.	Apr. - Mag.

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
il lavoro complessivo è stato incentrato sul fornire alla classe conoscenze, abilità e competenze di carattere innanzitutto generali, con l'obiettivo di consentire agli studenti la classificazione dei periodi della storia dell'arte e di cogliere il rapporto fra le opere d'arte ed il contesto nel quale esse sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione). Il numero consistente di artisti e di opere visionati, soprattutto per l'arte del Novecento, è stato improntato ad una conoscenza sintetica dei vari periodi, movimenti, correnti e stili artistici nel loro contesto di riferimento piuttosto che alla mera perfetta conoscenza analitica di ciascuna opera, pure stante una necessaria e fondamentale capacità di lettura tematica, compositiva e grafico-espressiva delle opere stesse.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. Domenico Fallacara

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Baldo Teresa
Libri in adozione: Corpo libero
Altri materiali utilizzati: dispense del docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Coordinazione e abilità espressive	Andature preatletiche coordinate; giochi tradizionali e sportivi; le regole di gioco di attacco e di difesa; pallacanestro; rugby; pallamano; pallavolo. Ideazione coreografica di gruppo con l'utilizzo di un piccolo attrezzo (cerchio, nastro). Piramidi umane a quattro, cinque, sei elementi su base musicale	1^ e 2^ quadrimestre
02	Fisiologia	I meccanismi energetici; l'ATP; il sistema cardio-circolatorio; La velocità e la resistenza	1^ e 2^ quadrimestre
03	Salute e benessere	Prestazione e fitness. Circuito di potenziamento: la corretta postura nello svolgere gli esercizi	2^ quadrimestre
04	Capacità condizionali	La velocità e la resistenza. Analogie e differenze nell'utilizzo dei meccanismi energetici.	2^ quadrimestre
05	Cittadinanza attiva	Elementi di primo soccorso: cosa e come fare in situazioni di emergenza. La posizione di ricovero; il massaggio cardiaco; la manovra di Heimlich. Modulo CLIL in inglese.	2^ quadrimestre
06	Conoscere lo sport	La nascita delle Olimpiadi Moderne. Olimpiadi del '36 a Berlino; Messico '68. L'ed. Fisica durante il periodo fascista; sport e diritti civili	2^ quadrimestre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. ssa Teresa Baldo

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Docente: Francesco Liut
Libri in adozione: Bicchini S., *Incontro all'Altro,* vol. unico, EDB, Bologna 2014
Altri materiali utilizzati:

- Barberi M., *Conflitti senza violenza*, in Mente e cervello, 135 (2016) 14, pp. 35-41
- Cicerone P. E., *"Finché c'è speranza…"*, in Mente e Cervello, 140 (2016) 14, pp. 54-61
- D'Avenia A., *Stanchezza e vergogna*, in Corriere della Sera (6 febbraio 2023)
- Frankl V. E. (1977), *La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi*, Mursia, Milano 2015[2], pp. 34-37 e 97-101
- Fromm E. (1951), *Il linguaggio dimenticato*, Bompiani, Milano 1961, pp. 15-27
- Fromm E. (1956), *L'arte di amare*, Oscar Mondadori, Milano 2014, pp. 48-55
- Miller A. (2007), *Riprendersi la vita. I traumi infantili e l'origine del male*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, pp. 44-47
- Oliviero Ferraris A., *Dietro le bugie*, in Psicologia Contemporanea, 250 (2015), 41, pp. 50-51
- Papadopoulos R. K., a cura di, *Manuale di psicologia Junghiana. Orientamenti contemporanei. Teoria, Pratica, Applicazioni*, Moretti&Vitali, Bergamo 2009, pp. 359-379
- Recalcati M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014, pp. 141-144

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il concetto di bellezza	Introdurre il percorso di IRC. Un primo abbozzo di definizione di bellezza	Settembre
02	Bellezza ed esame di Stato	Ridefinire il significato dell'esame di Stato a partire dalla riflessione di M. Recalcati raccolta nel testo *L'ora di lezione*	Ottobre
03	Bellezza e speranza	Descrivere la prima caratteristica dell'uomo maturo: essere un ascoltatore cordiale di sé stessi	Ottobre novembre
04	Bellezza e felicità	A partire dalla riflessione di V. E. Frankl riconoscere che la felicità non va ricercata direttamente, ma che costituisce l'effetto di un obiettivo raggiunto	Novembre
05	Bellezza e scelta	Riconoscere le dinamiche essenziali di ogni scelta di vita	Dicembre gennaio
06	Bellezza e sogno	A partire dal metodo d'interpretazione dei sogni proposto da C. G. Jung, definire l'importanza da dare alla conoscenza del proprio inconscio	Gennaio febbraio
07	Bellezza e conflitto	Definire la *carenza conflittuale*, un costrutto proposto da Daniele Novara e il suo gruppo di ricerca, che descrive la necessità di permanere nel conflitto per non essere violenti	Febbraio marzo
08	Bellezza e odio	Descrivere la seconda caratteristica dell'uomo maturo: usare tutto il ventaglio delle proprie emozioni e avere libero accesso a ogni aspetto della propria storia personale	Aprile maggio
09	Bellezza e menzogna	A partire dall'analisi della relazione con i propri fratelli definire il ruolo della menzogna nella vita	Maggio
10	Bellezza e fallimento	Conoscere la differenza tra senso di colpa e senso di vergogna e riconoscere il ruolo del fallimento nello sviluppo della personalità	Maggio
11	Bellezza di essere padre, madre e figlio	Descrivere la terza caratteristica dell'uomo maturo: diventare simbolicamente padri e madri di se stessi	Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): /

IL DOCENTE

Prof. Francesco Liut

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione I prova Esame di Stato

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C			
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione. L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo. L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo. L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell' organizzazione del testo.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	**5**	
Sufficiente	**L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.**	**6**	
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura. L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	**10**	
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	**5**	
Sufficiente	**Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.**	**6**	
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione. L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	**10**	
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)			
Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto. Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente. Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente. Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	**5**	
Sufficiente	**Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.**	**6**	
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	**7**	
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio. Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	**8** **9**	
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	**10**	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti). *L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).*			
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura. L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura. L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura. L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	**5**	
Sufficiente	**Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.**	**6**	
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico. L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	**10**	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali. L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali. L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale. Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	**5**	
Sufficiente	**Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.**	**6**	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	**10**	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)			
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali. Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti. Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto. Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	**5**	
Sufficiente	**La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi ma complessivamente risultano coerenti.**	**6**	
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto. L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	**10**	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)		**…./60**	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)			
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	**1**	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	**2**	
Sufficiente	**I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.**	**3**	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	**4**	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	**5**	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)			
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche. Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche. Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche. Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche. Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	**1** **2** **3** **4** **5**	
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico. Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	**6** **7**	
Sufficiente	**Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.**	**8**	
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	**9**	
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	**10** **11**	
Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	**12** **13**	
3. **Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)**			
Gravemente insufficiente	Analisi mancante Analisi lacunosa e gravemente scorretta. Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta. Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	**5**	
Sufficiente	**Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.**	**6**	
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	**7**	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	**8**	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	**9**	
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	**10**	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)			
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente. Interpretazione completamente scorretta Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo. Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo. Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	**1** **2** **3** **4** **5**	
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	**6**	
Sufficiente	**Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.**	**7**	
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	**8**	
Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti. Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	**9** **10**	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	**11**	
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	**12**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**……/40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza 12/20		**…./100**	

Valutazione finale ……../100:5 = ……./20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1a. Comprensione del testo (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso. Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura. Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura. Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	**5**	
Sufficiente	**Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.**	**6**	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	**7**	
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura. Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	**8** **9**	
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	**10**	
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)			
Grav. Insuffi	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese. Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese. Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	**5**	
Sufficiente	**Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.**	**6**	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	**7**	
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	**8** **9**	
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	**10**	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante. Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato. Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo. Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	**5**	
Sufficiente	**Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.**	**6**	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	**7**	
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico. Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	**8** **9**	
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	**10**	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	**5**	
Sufficiente	**Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.**	**6**	
Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	**7**	
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici. Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	**8** **9**	
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	**10**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**……/40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		**……/100**	

Valutazione finale ……../100:5 = ……./20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato non centra a pieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	**5**	
Sufficiente	**L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.**	**6**	
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara..	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	**10**	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità. L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche. L'esposizione è disordinata e poco coerente. L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare. L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. L'esposizione presenta qualche incertezza non grave. L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	**5** **6** **7** **8**	
Sufficiente	**L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.**	**9**	
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale. L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	**10** **11**	
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi. L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	**12** **13**	
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale. L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	**14** **15**	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali. L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti. L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto. L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	**5** **6** **7** **8**	
Sufficiente	**L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.**	**9**	
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	**10** **11**	
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	**12** **13**	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	**14** **15**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**..... /40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20		**..... /100**	

Valutazione finale ……../100:5 = ……./20

Valutazione seconda prova scritta		**Liceo delle Scienze Umane**	
Candidato/a ……		Classe 5^ ……	
INDICATORI	**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA** **L'alunna/o mostra…**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	assente o non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	conoscenze e risposte lacunose	2	
	contenuti disciplinari limitati e/o risposte parziali rispetto alle consegne	3	
	corretta conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari essenziali rispetto alle richieste e/o risposte basilari relative alle consegne	**4**	
	adeguata conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari pertinenti e significativi, con risposte corrette rispetto alle consegne	5	
	precise e ampie conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari accurati e risposte pienamente coerenti alle consegne. Rimandi attinenti ad autori e tesi	6	
	conoscenza completa ed esauriente dei temi trattati. Contenuti disciplinari efficaci e originali con riferimenti ed attinenze ad autori e tesi, risposte pienamente coerenti con le consegne	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	assente o non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e incompleta comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	essenziale comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	**3**	
	Adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	completa comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	frammentaria, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	interpretazione non del tutto adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	interpretazione coerente, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	**3**	
	interpretazione approfondita delle informazioni fornite dai documenti; significative e/o originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	confusa e poco coerente capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; inappropriato il rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; basilare lettura dei fenomeni in chiave critico-riflessiva; presenza di alcuni errori formali rispetto ai vincoli logici e linguistici.	**2**	
	adeguata capacità di collegamento e confronto in chiave critico-riflessiva tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; il rispetto dei vincoli logici e linguistici è espresso in forma appropriata.	3	
	ricchezza argomentativa espressa nella capacità di collegamento e confronto in chiave critico-riflessiva tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e/o originali la lettura critico-riflessiva; il rispetto dei vincoli logici e linguistici è espresso in forma accurata.	4	
		TOTALE	……/20

I Commissari

1_____

2_____

3_____

4_____

5_____

6_____

Il Presidente della Commissione

_____

Treviso, / / 2025

Valutazione seconda prova scritta (BES/DSA) Liceo delle Scienze Umane			
Candidato/a ……		Classe 5^ ……	
INDICATORI	**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA** **L'alunna/o mostra…**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	assente o non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	conoscenze e risposte lacunose	2	
	contenuti disciplinari limitati e/o risposte parziali rispetto alle consegne	3	
	corretta conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari essenziali rispetto alle richieste e/o risposte basilari relative alle consegne	**4**	
	adeguata conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari pertinenti e significativi, con risposte corrette rispetto alle consegne	5	
	precise e ampie conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari accurati e risposte pienamente coerenti alle consegne. Rimandi attinenti ad autori e tesi	6	
	conoscenza completa ed esauriente dei temi trattati. Contenuti disciplinari efficaci e originali con riferimenti ed attinenze ad autori e tesi, risposte pienamente coerenti con le consegne	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	assente o non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e incompleta comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	essenziale comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	**3**	
	Adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	completa comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	frammentaria, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	interpretazione non del tutto adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	interpretazione coerente, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	**3**	
	interpretazione approfondita delle informazioni fornite dai documenti; significative e/o originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; **rispettare i vincoli logici e linguistici.**[1]	confusa e poco coerente capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; inappropriato il rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; basilare lettura dei fenomeni in chiave critico-riflessiva; presenza di alcuni errori formali rispetto ai vincoli logici e linguistici.	**2**	
	adeguata capacità di collegamento e confronto in chiave critico-riflessiva tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; il rispetto dei vincoli logici e linguistici è espresso in forma appropriata.	3	
	ricchezza argomentativa espressa nella capacità di collegamento e confronto in chiave critico-riflessiva tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e/o originali la lettura critico-riflessiva; il rispetto dei vincoli logici e linguistici è espresso in forma accurata.	4	
		TOTALE	……/20

I Commissari

1_____
2_____
3_____
4_____
5_____
6_____

Il Presidente della Commissione

_____

Treviso, / / 2025

[1] L. 170/2010: la produzione scritta per gli alunni BES/DSA non sarà oggetto di valutazione nel caso di disortografia. Non saranno valutati: errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura, deficit nella composizione, nelle congiunzioni e/o nelle separazioni di parole o delle sue parti, qualità formale della grafia e disordine nel testo.

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"
Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

Simulazione Prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2024-25

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, "Le parole", in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie,* Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole
se si ridestano

rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano[1], l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile[2],
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di essere buttate fuori
come zambracche[3] e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano[4]
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

Note
1. carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.
2. Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.
3. zambracche: meretrici (parola non comune).
4. marrano: qui nell'accezione di traditore.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.

2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisci all'espressione *c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari*? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza* di *morire / con chi le ha possedute*?
3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere di Montale e di altri autori del '900; fai riferimento anche alle tue personali riflessioni e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

TIPOLOGIA A2

Da Sibilla Aleramo, *Una donna*. *Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio, è stata la più importante scrittrice italiana del primo Novecento a impegnarsi nel movimento di liberazione delle donne, sia con l'esempio della propria vita, sia attraverso scritti giornalisti, racconti e romanzi. Conobbe i più grandi autori dell'epoca, tra cui D'Annunzio, ed ebbe anche una tempestosa relazione con Dino Campana. Il suo primo romanzo, Una donna (1906), di chiara matrice autobiografica, è considerato il primo romanzo femminista della letteratura italiana.*

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche[1] era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti?
Un deputato clericale gemette lugubremente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali.
Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di Mulier[2] con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca[3] anche se avuta in matrimonio legittimo?
Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante. Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto.
Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico[4]; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!". Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche,

composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana! (S. Aleramo, Una donna, Feltrinelli, Milano 2001).

1tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione. 2. Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna"). 3. fantesca: domestica. 4. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di Casa di bambola (1879).

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto del testo. 2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e motiva l'uso dei vocaboli e delle espressioni che risentono dell'uso vivo della lingua. 3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile? 4. Commenta le espressioni efficaci che sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione Proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1 Il discorso di insediamento di David Sassoli, eletto presidente del Parlamento europeo nel 2019. (David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023. Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene[1] e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. […] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. […] Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche… che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni… che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica… che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni… che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale… che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato. Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta. Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. […] Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. […] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl[2], sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represse con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù. Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare

l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie… Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza i diversi temi toccati nel discorso.
2. Perché si parla di "trasformazioni epocali"? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Qual è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea e, basandoti sulle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo politico e sui valori che la caratterizzano.

TIPOLOGIA B2 Maurizio Assalto, L'ambiguo significato di democratura, il composto sincratico del nostro secolo

Il terzo mandato presidenziale di Recep Tayyip Erdoğan non aprirà forse «il secolo della Turchia», come ha dichiarato il "sultano" dopo la prevedibile vittoria al ballottaggio dello scorso 28 maggio, ma ribadisce a chi ancora ne dubitasse che questo è il secolo delle democrature. Un fenomeno col vento in poppa, dall'America Latina all'Europa dell'Est, all'Asia, all'Africa, i cui spifferi fanno rabbrividire anche le più consolidate democrazie occidentali. E una parola che va di pari passo, e sempre più riecheggia nel dibattito politico. Ma la cui intrinseca pregnanza in genere sfugge, nella lingua italiana come nelle altre che l'hanno importata dal suo idioma natale. Il vocabolario Treccani, registrandola come neologismo, la definisce: «Regime politico improntato alle regole formali della democrazia, ma ispirato nei comportamenti a un autoritarismo sostanziale» – e fin qui tutto bene (bene, cioè, limitatamente alla definizione) – aggiungendo però, dopo alcune citazioni giornalistiche, questa spiegazione: «composto dai s. f. *democra(zia)* e *(ditta)tura*; cfr. lo sp. *democratura* e il fr. *démocrature*». *Quandoque bonus dormitat*…: infatti il termine sp.(agnolo) non è "democratura" ma *democradura*, e oltre al fr.(ancese) perché non ricordare anche l'inglese *democrature*? Dettagli, non è questo il punto. Il punto è che chiunque qui da noi, ma anche in Francia o in Inghilterra, voglia dare conto del neologismo lo interpreta appunto come il composto sincratico additato dalla Treccani, "democrazia + dittatura". Il che funziona sicuramente in questi Paesi, per come il vocabolo è stato recepito nelle relative lingue, ma non ne rispecchia l'origine e il sottostante evocativo gioco di parole. Perché il termine *democradura* è nato allo sbocco di un processo linguistico (e organizzativo-statuale) che ha preso le mosse nella Spagna travolta dalle ripercussioni mondiali del crollo di Wall Street del 1929. Nel tentativo di stemperare le tensioni, all'inizio del 1930 il re Alfonso XIII sostituì alla testa del governo il *dictador* Diego Primo de Ribera con un altro generale, Dámaso Berenguer, che subito provvide ad abrogare alcuni dei provvedimenti più autoritari varati dal suo predecessore. Giocando sul suffisso del sostantivo deverbale "dicta*dura*", reinterpretato come aggettivo dal significato identico al corrispondente italiano, si passò così da una forma dittatoriale *dura* a una più *morbida*, nella quale almeno le libertà civili (*habeas corpus*, inviolabilità della proprietà privata, libertà di parola e di movimento, diritto alla difesa in un processo giuridicamente corretto ecc.) erano garantite: da *dictadura* a *dictablanda*. In un articolo uscito il 17 febbraio 1931 sul quotidiano *La Libertad*, intitolato "Dictablanda… dictadura", il giurista Luis Jiménez de Asúa dell'Università Centrale di Madrid spiegava che «il governo Berenguer ha continuato il regime dittatoriale. Ma i suoi modi erano dapprima più cortesi, e il presidente ripeteva in ogni occasione che era venuto per "pacificare gli animi"». Nel medesimo articolo l'invenzione del neologismo era ascritta al poeta José

Bergamín, sebbene l'attribuzione resti dubbia, perché il termine compare anche in una vignetta del disegnatore satirico catalano Luis Bagaría pubblicata il 12 marzo 1930 sulla prima pagina del giornale *El Sol*. (…) Perfino il generale cileno Augusto Pinochet, sul finire della sua parabola dittatoriale, pretendeva di poterla qualificare come *dictablanda*, mentre la versione del termine nell'idioma portoghese, *ditabranda*, è stato utilizzato in anni più recenti, non senza suscitare vivaci reazioni polemiche in Brasile, in relazione al regime militare che ha dominato il Paese tra il 1964 e il 1985. Se la *dictablanda* era (o pretendeva di essere) qualche cosa di più morbido della *dictadura*, il gradino ulteriore (o presunto tale) nella scala della morbidezza poteva fare a meno dell'aggettivo *blanda* e ardire la sincrasi con la parola democrazia. Ma, per compensare la fuga in avanti e prudentemente rispettare il principio di gradualità, doveva trattarsi di una forma di democrazia che conservasse la durezza, sia pure da ultimo ammorbidita, delle fasi precedenti, una democrazia dura: appunto, una *democradura*. Anche nel caso di questo neologismo non è facile indicare con certezza l'inventore, perché certe parole fluttuano nello spirito del tempo e può accadere che vengano intercettate indipendentemente qua e là – per esempio il saggista croato Predrag Matvejević (1932-2017) sosteneva di averla coniata, ovviamente non nella forma spagnola, «per definire l'ibrido tra democrazia e dittatura» dei regimi post-comunisti balcanici e dell'Europa orientale. Più attendibile è l'attribuzione a Eduardo Galeano (1940-2015), lo scrittore uruguayano di *Splendori e miserie del gioco del calcio*, che in un libro di molti anni prima, *Le vene aperte dell'America Latina* (1971), ribaltando il gioco linguistico alla base di *dictablanda*, aveva usato il termine *democradura* per denunciare «il riciclarsi delle dittature sotto forma di finte democrazie». (…) Il passaggio dalla *dictadura* alla *dictablanda* e quindi alla *democradura* e alla democrazia consolidata, attraverso una fase intermedia di transizione, è stato teorizzato in vari lavori dal politologo argentino Guillermo O'Donnell (1936-2011), in particolare nel monumentale saggio *Transitions from Authoritarian Rule. Prospects for Democracy*, curato con Philippe Schmitter e Laurence Whitehead e pubblicato in quattro volumi dalla Johns Hopkins University Press nel 1986. Ma attenzione, il processo non è irreversibile. Ancora Matvejević, nei suoi ultimi anni, percepiva indizi di democrature nella ricca ma inquieta Europa occidentale. E in Italia Giovanni Sartori (1924-2017), un maestro della scienza politica, usava la parola per designare quelle forme degenerative di democrazia rappresentativa che, sconfessando il garantismo costituzionale e con mirati interventi sulle leggi elettorali, aprono la via alla "dittatura della maggioranza". Un monito inascoltato. *(articolo tratto da Linkiesta.it, 5 Giugno 2023)*

Comprensione-analisi

1. Sintetizza il brano
2. In che senso si dice che questo è *il secolo delle democrature*?
3. Nel testo viene discusso l'uso del suffisso "-blanda" in relazione a *dictadura* e *democratura*. Spiega cosa implica questa scelta morfologica e quale significato è attribuito a ciascun suffisso.
4. L'autore cita diversi esempi di regimi che potrebbero essere definiti come democrature; quali caratteristiche hanno in comune dal punto di vista storico?
5. Cosa intende l'autore con la frase *il processo non è irreversibile*?
6. Secondo l'autore, il termine democratura potrebbe essere interpretato come una parola che esprime un ibrido tra democrazia e dittatura. Cosa suggerisce questa interpretazione riguardo al funzionamento di alcuni regimi politici?

Commento. Nel testo si accenna all'idea che alcuni regimi democratici possano evolversi in *democrature* tramite il processo di modifica delle leggi elettorali o l'alterazione del sistema costituzionale. Secondo te, quali sono i pericoli per una democrazia consolidata che non mantiene vigilanza su questi aspetti? Rifletti sulla storia del '900, ma anche sulla realtà contemporanea: componi in merito un commento argomentativo.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca, n. 18 - settembre 2020.*

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife[2] e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro […].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'? 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione? 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'infosfera'?

Produzione L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C1 Le nuove forme di organizzazione del lavoro. *Il taylorismo digitale. E come uscirne*, da Wired.it, 24.05.2014.

C'è un "Grande impronunciabile" nel rapporto tra lavoro, tecnologie e sorveglianza - scrive Simon Head in *Mindless Why Smarter Machines are Maching Dumber Humans* – ed è il mondo dei CBS, i Computer Business Systems, i cui pionieri nell'utilizzo sono Walmart, Amazon, UPS, Dell, Toyota. Head li definisce come

"amalgama di differenti tecnologie messe insieme per svolgere compiti molto complessi nel controllo e nel monitoraggio degli affari, inclusi gli impiegati". Ovvero, strumenti per monitorare le performance in tempo reale e controllare ogni aspetto della vita lavorativa nell'organizzazione. E che contengono al loro interno sistemi aperti che mimano l'intelligenza umana per svolgere compiti cognitivi che sono parte integrante dei processi di business che il sistema stesso deve gestire.

Per spiegare le nuove forme di organizzazione del lavoro, oggi si tende a rievocare il concetto di "taylorismo", nella sua forma di controllo digitale. Le nuove tecnologie sembrano infatti offrire alle aziende nuovi strumenti, sempre più pervasivi, di sorveglianza e conoscenza dei propri dipendenti. Costruisci una riflessione articolata sulla questione alla luce dei tuoi studi e delle tue conoscenze personali. **Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

TIPOLOGIA C2

Ivano Dionigi, Il presente non basta, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[…] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide […] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, […], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. […] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e […] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. […] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. […] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi (docente di Letteratura latina), *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. **Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
Tema di: SCIENZE UMANE
Titolo: Educazione alla cittadinanza

PRIMA PARTE
Il candidato avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa relativa al rapporto tra educazione e cittadinanza globale, ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1
Nella terminologia delle Nazioni Unite, si intende per educazione alla cittadinanza globale l'insieme di quelle azioni finalizzate al pieno sviluppo della personalità e dei legami umani ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa promuove la comprensione fra tutti i popoli e le nazioni e la capacità di informarsi e prendere parte nei processi decisionali a livello locale, regionale e planetario. […] La cittadinanza globale […] rimanda ad una consapevolezza civica su scala mondiale, che sappia affrontare e promuovere i temi della democrazia, della pace, della sostenibilità e dei diritti umani. Insieme allo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di ascolto e dialogo, l'educazione alla cittadinanza globale sollecita un ruolo attivo sia come singoli, sia a livello collettivo nel rispetto dei princìpi di giustizia ambientale e sociale aiutando a comprendere come influenzare i processi decisionali a livello locale, regionale e mondiale.

Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale, 2018

Documento 2
Vorrei far capire bene quest'idea basilare: l'educazione, cui va affidato il compito di apportare un contributo alla pace, dev'essere necessariamente assai completa e affatto diversa da quella che si intende comunemente. L' educazione, quale viene generalmente considerata nel nostro tempo, non rientra nelle grandi questioni sociali, né compenetra i fatti che riguardano la collettività umana; essa viene considerata una cosa di poca importanza. Mentre una educazione che mirasse alla pace dovrebbe essere considerata da tutti un fattore fondamentale e indispensabile, il punto di partenza, una delle questioni che interessano tutta l'umanità.
Nelle questioni sociali il bambino è oggi completamente ignorato, quasi egli fosse un essere extra-sociale. Ma se pensiamo quale influenza può avere l'educazione sulla pace nel mondo, al bambino, alla sua educazione dobbiamo anzitutto ricorrere. Ecco perché noi diciamo che l'educazione ha una grande importanza, se viene intesa nel suo potere di influire sull'umanità.

M. Montessori, *Educazione e pace*, Opera Nazionale Montessori, Roma 2004, p. 7

SECONDA PARTE
Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione negli autori studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?
2. Qual è il legame tra democrazia ed educazione Dewey?
3. Come è descritto lo sviluppo della conoscenza nel pensiero di J. Bruner?
4. Quale relazione c'è tra educazione e diritti umani?